



COMUNICATO STAMPA

CITTÀ, POLITECNICO, UNIVERSITÀ E ESCP BUSINESS SCHOOL INSIEME PER GUIDARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA DI TORINO

Firmato un Protocollo d'Intesa per delineare le strategie e supportare le politiche locali sulla decarbonizzazione

Torino, 6 maggio 2022

Come tutti possiamo toccare con mano in questo periodo di crisi energetica, l'energia rappresenta oggi un bene essenziale per la sopravvivenza delle nostre economie e per la qualità della nostra vita. D'altra parte, non è più praticabile uno sviluppo energetico che prescindia dai criteri dettati dalla transizione ecologica. Dovrà necessariamente realizzarsi, quindi, una transizione energetica verso la **decarbonizzazione**, con il passaggio da un sistema basato sulle fonti fossili a uno fondato sulle fonti rinnovabili.

Per la Città di Torino si tratta di una sfida da cogliere, considerato che nel 2019 **gas e prodotti petroliferi hanno rappresentato il 56.4% del consumo energetico finale** dei settori municipale, terziario, residenziale, dell'illuminazione pubblica e dei trasporti in città, come testimonia il terzo rapporto di monitoraggio (2021) di TAPE - Turin Action Plan for Energy.

Il Protocollo d'Intesa presentato oggi all'Energy Center del Politecnico **tra la Città di Torino** – rappresentata dal **Sindaco Stefano Lo Russo, il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino, rappresentati rispettivamente dai Rettori Guido Saracco e Stefano Geuna ed ESCP Business School** – il cui **Presidente Francesco Profumo** era collegato on line – **vuole contribuire a una pianificazione energetica** integrata e multi-dimensionale per Torino, che consenta il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica.

I soggetti firmatari convergono sulla necessità di **fare sistema sulla frontiera della ricerca e del supporto al processo di decisione politica** attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti innovativi e condivisi e collaborando, ciascuno nell'ambito della propria missione, per guidare il **processo di transizione energetica urbano**.

A tal fine verranno definite, attraverso **una strategia condivisa coordinata dal Laboratorio Energy Security Transition EST@energycenter**, le aree funzionali in cui è necessario operare e delineare le strutture, gli strumenti e le azioni per implementare e seguire operativamente questi obiettivi, unitamente all'indicazione dei costi operativi, per individuare un approccio inter-disciplinare che interagisca con le altre transizioni, ovvero quella digitale e informatica, la transizione socio-culturale e quella economico-produttiva.

L'ambizione è quella di creare un vero e proprio "**modello Torino**" di supporto science-based al processo di decisione politica per l'energia, sviluppando "tecnologie" (gestione dati, modellazione fruibile e interrogabile, cataloghi di azioni/policy) per la Città e riproducibili in altri contesti nazionali e internazionali.

Il processo mira a creare competenze condivise, costruire una visione comune, definire una strategia operativa e sviluppare strumenti di supporto, allo scopo di implementare azioni concrete e misurabili e di accompagnare la Città lungo le traiettorie delle transizioni, con riferimento a energia e sostenibilità.

Tra gli obiettivi specifici dell'accordo, quindi, ci saranno: l'acquisizione dei dati per mappare costantemente il sistema energetico della città; la creazione di modelli, alimentati dai dati in grado di offrire una stima scientifica e quantitativa dei possibili impatti di scelte alternative; lo sviluppo di strumenti integrati e innovativi (database, piattaforme web interattive, decision theatre) a supporto del decisore e la creazione di un processo partecipativo e un dialogo diretto e costruttivo tra Amministrazione e popolazione attorno ai temi dell'energia e della sostenibilità.

"L'idea di un "modello Torino" nasce per accompagnare la transizione energetica della città" - dichiara **Francesco Profumo, Presidente ESCP Torino Campus** - "e rappresenta la sintesi di un percorso iniziato anni fa con una visione di lungo termine, che ha voluto mettere a disposizione dei decisori pubblici competenze e infrastrutture accademiche, per avviare percorsi di tipo strategico basati su dati scientifici. È importante che gli Atenei della città siedano allo stesso tavolo, perché i problemi del presente richiedono soluzioni molto più complesse rispetto al passato. È fondamentale risolverli con dinamicità, senza dimenticare il fine ultimo: il benessere sostenibile e durevole dei nostri cittadini. Con queste premesse il modello potrà allargarsi definendo un ponte di collegamento a supporto di progetti di altre città italiane ed europee su queste tematiche."

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa ESCP Torino Campus

Spin-To. *Move on together. Spin-To the future*

T. 011 1971 2375

Dora Mercurio

M. 3341078066

mercurio@spin-to.it

Resp. Ufficio Stampa

Stefano Fassone

M. 347 4020062

fassone@spin-to.it

ESCP Torino Campus

Cristina Marinelli

M. 346 3969434

cmarinelli@escp.eu